

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

SU00052 - CITTA' DI TORINO

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del progetto (*)

Cittadini in azione: Cultura e Pace per un futuro comune

3. Contesto specifico del progetto (*)

3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Enti e sedi

Il comune di Collegno promuove e sostiene forme di cittadinanza attiva e protagonismo e, in continuità con il precedente progetto "Spazi Vitali: dialoghi per una cittadinanza attiva e creativa", mira a rafforzare i legami di comunità.

Le sedi coinvolte nel progetto sono l'**Ufficio Cultura (cod. sede 147359)** e lo **Spazio Pace (cod. sede 147356)**: con un fitto calendario di eventi volti alla valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio storico locale (mostre, festival musicali e rassegne teatrali), l'**Ufficio Cultura** promuove la partecipazione dei giovani al fine di rafforzare i legami comunitari. Lo **Spazio Pace** è collocato all'interno del parco Dalla Chiesa, punto nevralgico delle politiche di Pace adottate dalla Città e fulcro di percorsi formativi rivolti ai giovani.

Grazie alla collaborazione nel progetto Collegno Giovani, giunta al suo quarto anno consecutivo, le due sedi hanno sviluppato una sinergia sempre più vincente, che mira ad aumentare la partecipazione dei giovani agli eventi culturali e il dialogo intergenerazionale.

Contesto

L'ambiente nazionale e globale è contraddistinto da complessità, incertezza e difficoltà sociali. In particolare, la crisi economica e l'instabilità politica hanno causato una condizione socio-culturale di povertà, disuguaglianza sociale, insicurezza e paura per il futuro: in questo senso, un aspetto preoccupante è il persistere del fenomeno dei "NEET", giovani che non sono impegnati né nello studio né nel lavoro. Date queste premesse, **la percezione del senso di solitudine degli individui è aumentata rendendo più fragili reti e legami sociali e interessando soprattutto i giovani**, la cui partecipazione alla vita pubblica e politica si è progressivamente indebolita lasciando spazio ad un senso di vulnerabilità e impotenza.

Collegno è suddivisa in 8 quartieri e conta 47.948 abitanti, 6.873 dei quali di età compresa tra i 15 ei 29 anni (fonte: Uff. Anagrafe di Collegno); 13.219 sono gli abitanti con più di 65 anni, fascia di età che si inserisce nel contesto del progetto relativamente al tema del dialogo intergenerazionale. Così come avviene a livello globale, **anche sul territorio collegnese si osserva un disinteresse delle giovani generazioni verso la partecipazione alla vita pubblica e alla collaborazione attiva nell'ambito**

dell'associazionismo e del volontariato, con conseguente difficoltà nel ricambio generazionale all'interno delle realtà del Terzo Settore. Tale disinteresse si riflette nella fatica a dar vita a **momenti di confronto e condivisione tra generazioni e culture differenti**, che sono invece occasioni fondamentali per la nascita di **idee creative, nuove opportunità e senso di appartenenza**.

Nonostante i rapporti interpersonali, le connessioni umane e i legami di solidarietà siano fondamentali per il benessere della comunità, che si riflette sui singoli cittadini, negli ultimi anni gli spazi virtuali hanno in parte sostituito i luoghi fisici di aggregazione, soprattutto per le generazioni più giovani. Inoltre, **generazioni diverse utilizzano mezzi comunicativi differenti che raramente si incontrano**: i meno giovani spesso non sono in grado di utilizzare i social media e le nuove leve non riescono ad adattarsi al "vecchio stile comunicativo". Promuovere l'incontro intergenerazionale, quindi, può rivelarsi strategico per ritrovare un **linguaggio comune** che faciliti il dialogo e il rafforzamento delle reti sociali, anche in un'ottica di integrazione tra culture diverse, sempre più presenti sul territorio. Anche le istituzioni sono avvertite sempre più distanti dai cittadini e dai giovani cittadini, dimostrandosi disattente e poco aperte all'utilizzo di un linguaggio più accessibile ed efficace, capace di raggiungere la comunità intera.

In continuità con il progetto di Servizio Civile Universale "Spazi vitali: dialoghi per una cittadinanza attiva e creativa", **il Comune si impegna a proseguire l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva, di cura collettiva dei beni comuni e di partecipazione culturale sul territorio, con un'attenzione speciale al dialogo intergenerazionale/interculturale e alla creazione e al consolidamento di legami comunitari e solidarietà sociale**.

Bisogni/aspetti da innovare - Indicatori (situazione ex ante)

BISOGNO 1: Necessità di migliorare la comunicazione culturale verso i giovani	
Descrizione: Nel contesto di riferimento, in cui si rileva un generale disinteresse dei giovani alla partecipazione, è necessario mettere in atto strategie comunicative per potenziare la loro presenza all'interno degli Enti di Terzo Settore, in modo da favorire lo scambio intergenerazionale e la sostenibilità delle associazioni del territorio. Con queste premesse risulta inoltre cruciale la valorizzazione del patrimonio culturale e locale attraverso la digitalizzazione di archivi grafici e fotografici, che possano essere diffusi per aumentare l'interesse alla città nell'ambito culturale.	
Indicatori	Situazione ex ante
N. di campagne narrative e rubriche periodiche sui canali social istituzionali e delle Associazioni culturali del territorio	cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 5
N. di Associazioni coinvolte nella realizzazione di campagne narrative che prevedono la collaborazione intergenerazionale nell'uso dei social (elaborazione di un breve piano editoriale, formazione all'uso dei nuovi media, raccolta documentazione video-fotografica degli eventi da proporre	Cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 3

sui social, ecc.)	
N. di documenti digitalizzati e messi in rete (archivi documentali e fotografici istituzionali e del Terzo Settore)	Cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 100
N. eventi organizzati da Associazioni del territorio per i quali è stato previsto il supporto logistico e promozionale dei volontari	Cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 15

BISOGNO 2: Diffuso senso di solitudine e isolamento generazionale

Descrizione:

Il bisogno di sentirsi connessi agli altri è una necessità profonda. Le comunità accoglienti e inclusive favoriscono l'integrazione tra culture e individui diversi, riducendo l'isolamento. Risulta necessario favorire la condivisione di norme, valori e tradizioni tra generazioni e tra individui diversi che contribuiscano a creare il senso di comunità e appartenenza.

Indicatori	Situazione <i>ex ante</i>
N. di patti di collaborazione stipulati	cod. 147356/Spazio Pace: 92 (fonte i patti finora stipulati)
N. di giovani che hanno preso parte ad iniziative sulla Pace e la Legalità: Treno della Memoria, Libera, Giovani in mente, visite guidate alla Barca dei migranti	cod. 147356/Spazio Pace: 560 (fonte: registri presenze)
N. di utenti nei centri anziani di progetti sull'alfabetizzazione digitale che si avvalgono del sostegno giovanile	cod. 147356/Spazio Pace: 600 (fonte: registri presenze)

BISOGNO 3: Partecipazione giovanile non ancora sufficiente

Descrizione:

Necessità di coinvolgere le giovani generazioni nella partecipazione alla vita pubblica e alla collaborazione attiva nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato cittadino così da favorire un ricambio generazionale.

Indicatori	Situazione <i>ex ante</i>
N. campagne social di promozione di eventi culturali cittadini rivolti ai giovani	147359 / Ufficio Cultura: n. 67 (fonte: Ig Città di Collegno ottobre 2024 - aprile 2025)
N. di giovani che partecipano a progetti di cittadinanza attiva: Piazza Ragazzabile	147356 / Spazio Pace: n. 100 (fonte: Registri presenze)
N. di membri del Consiglio Giovani	147356 / Spazio Pace: n. 45

	(fonte: Statuto del Consiglio Giovani)
N. di partecipanti a concorsi letterari giovanili	147359 / Ufficio Cultura: n. 70 (fonte: registro iscrizioni concorso organizzato dall'Associazione "Cercando Fabrizio e...")

3.2 Destinatari del progetto (*)

I **destinatari diretti** del progetto "Cittadini in azione: Cultura e Pace per un futuro comune" sono principalmente i giovani tra i 15 e i 29 anni, circa 6.873 in totale. Per promuovere la conoscenza tra generazioni diverse, coinvolgerà anche le persone anziane sopra i 65 anni, che sono circa 13.219.

I **destinatari indiretti** sono costituiti dalle scuole, le famiglie e la rete sociale di tutti i partecipanti. Il progetto coinvolge in modo trasversale tutta la comunità, rendendo quindi tutta la cittadinanza un pubblico beneficiario delle sue azioni. Parallelamente, contribuirà anche al miglioramento di beni pubblici importanti, come siti storici di valore culturale – ad esempio la Certosa Reale di Collegno, il Villaggio Leumann, il Teatro Arpino e la Lavanderia a Vapore – oltre a valorizzare il ricco patrimonio di opere d'arte pubbliche presenti sul territorio.

4. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento **ARCIPELAGO - Una rete per l'inclusione sociale, culturale ed educativa**, in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. Il progetto, contribuisce alla piena realizzazione del programma attraverso obiettivi che mirano a: **promuovere l'inclusione sociale, il benessere e la partecipazione attiva, attraverso interventi integrati che rafforzino la coesione delle comunità locali, contrastino le disuguaglianze e valorizzino il protagonismo civico e culturale nei territori coinvolti.**

L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è:

Promuovere un'amministrazione condivisa del bene pubblico e diffondere valori come comunità, cultura, senso di appartenenza e pace, quali strumenti fondamentali per costruire una società più inclusiva e capace di coinvolgere e accogliere le persone, così da favorire lo sviluppo delle competenze e l'espressione di sé. In questo modo, il progetto stimola un processo di cittadinanza attiva, in cui tutti possano sentirsi parte integrante del tessuto sociale e contribuire al suo sviluppo, e si inserisce nell'obiettivo generale del programma, che mira a rafforzare il coinvolgimento attivo dei cittadini – soprattutto dei giovani – nella cura e nella vita degli spazi pubblici urbani.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Necessità di migliorare la comunicazione culturale verso i giovani		
OBIETTIVO SPECIFICO 1: <i>Implementare nuove strategie di comunicazione, valorizzando il patrimonio culturale locale e la partecipazione giovanile alla vita culturale della Città.</i>		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. di campagne narrative e rubriche periodiche sui canali social istituzionali e delle Associazioni culturali del territorio	cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 5	10 campagne
N. di Associazioni coinvolte nella realizzazione di campagne narrative che prevedono la collaborazione intergenerazionale nell'uso dei social (elaborazione di un breve piano editoriale, formazione all'uso dei nuovi media, raccolta documentazione video-fotografica degli eventi da proporre sui social, ecc.)	cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 3	5 Associazioni coinvolte e per le quali è particolarmente sentito il bisogno di collaborazione intergenerazionale
N. di documenti/opere d'arte digitalizzati e messi in rete (archivi documentali e fotografici istituzionali e del Terzo Settore)	cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 100	Catalogati 150 libri d'arte e storia cittadina disponibili presso l'Ufficio Cultura; Digitalizzati 30 libri-catalogo di mostre d'arte (dell'ente e delle associazioni cittadine) da rendere disponibili sul sito web istituzionale

<p>N. eventi organizzati da Associazioni del territorio per i quali è stato previsto il supporto logistico e promozionale dei volontari</p>	<p>cod. Sede 147359/ufficio Cultura: 15</p>	<p>18 eventi, tra i quali: Collegno Fòl Fest/Assoc. Arci, Festa Patronale/Associazione San Lorenzo; Giornata per la valorizzazione del patrimonio storico locale; eventi per il 25 aprile/ANPI; rassegne teatrali/Assoc. Alfatre; Rassegna musicale Sale & Pepe; mostre fotografiche/Associazione Fotogruppo l'Incontro, mostre ceramica e incisione/Associazione Gli Argonauti, evento Filo lungo Filo/Associazione Amici della Scuola Leumann; Eventi Natalizi, concorso letterario/Assoc. "Cercando Fabrizio e..."</p>
---	---	---

<p>BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Diffuso senso di solitudine e isolamento generazionale</p>		
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 2: <i>Creare e alimentare relazioni per contrastare l'isolamento sempre più presente nel tessuto comunitario attraverso attività che aprano ad un dialogo intergenerazionale.</i></p>		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
<p>N. di patti di collaborazione stipulati</p>	<p>cod. 147356/Spazio Pace: 92 (fonte i patti finora stipulati)</p>	<p>100 patti di collaborazione</p>
<p>N. di giovani che hanno preso parte ad iniziative sulla Pace e la Legalità: Treno della Memoria, Libera, Giovani in mente, ED4DE, Politikè, visite guidate alla Barca dei migranti</p>	<p>cod. 147356/Spazio Pace: 560 (fonte: registri presenze)</p>	<p>570 giovani</p>
<p>N. di utenti nei centri anziani di progetti sull'alfabetizzazione digitale che si avvalgono del sostegno giovanile</p>	<p>cod. 147356/Spazio Pace: 600 (fonte: registri presenze)</p>	<p>650 utenti</p>

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Partecipazione giovanile non ancora sufficiente		
OBIETTIVO SPECIFICO 3: Aumentare il coinvolgimento delle giovani generazioni in progetti culturali e iniziative di solidarietà cittadina.		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. campagne social di promozione di eventi culturali cittadini rivolti ai giovani	cod. 147359 / Ufficio Cultura: n. 67 (fonte: Ig Città di Collegno ottobre 2024 - aprile 2025)	80
N. di giovani che partecipano a progetti di cittadinanza attiva: Piazza Ragazzabile	cod. 147356 / Spazio Pace: n. 100 (fonte: Registri presenze)	105 (registri di presenza tenuti dagli operatori socio culturali che seguono il progetto)
N. di membri del Consiglio Giovani	cod. 147356 / Spazio Pace: n. 45 (fonte: Statuto del Consiglio Giovani)	45
N. di partecipanti a concorsi letterari giovanili	cod. 1147359 / Ufficio Cultura: n. 70 partecipanti (fonte registro iscrizioni concorso Associazione "Cercando Fabrizio e...")	90

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi "interni" di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure

professionali esperte e dedicate

- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

5 Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati *macroazioni*.

MACROAZIONE A: Progettare e divulgare la cultura locale
Sedi coinvolte: Uff. Cultura 147359
Obiettivo specifico di riferimento OS 1: Implementare nuove strategie di comunicazione, valorizzando il patrimonio culturale locale e la partecipazione giovanile alla vita culturale della Città.
A.1: Cultura come ponte tra gli enti e le generazioni: organizzazione di attività per promuovere la partecipazione alle attività delle Associazioni culturali del territorio, aumentare la visibilità di questi enti e delle loro attività, anche cambiando le prassi di autorappresentazione. Diffusione, anche attraverso i social media, di informazioni sui progetti e sugli eventi/iniziative allo scopo di valorizzare il territorio e coinvolgere la comunità locale, avviare o consolidare il processo di costruzione di relazioni e di collaborazioni con e tra le diverse associazioni, attirare l'attenzione e ingaggiare un pubblico potenziale, coinvolgerlo in modo partecipativo, avvicinarlo al mondo del volontariato anche nell'ottica del ricambio generazionale, incentivare la presenza di giovani all'interno degli enti di Terzo settore, in un'ottica di reciproco scambio volto a colmare il distacco tra le generazioni. Attività svolta con il supporto dei partner Fondazione Piemonte dal Vivo, Associazione "San Lorenzo" e ANPI Collegno.
A.2: Associazioni protagoniste del proprio territorio: supporto logistico (pianificazione, allestimento, accoglienza , ecc.) in particolare con i partner di progetto San Lorenzo, Gli Argonauti e attività di promozione (progettare contenuti promozionali di qualità, documentazione foto-video dei momenti salienti e loro divulgazione in rete). Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: ANPI

Collegno, Associazione “Cercando Fabrizio e...”, Associazione “San Lorenzo”, Associazione “Gli Argonauti”.

A.3: Formazione e sensibilizzazione: realizzazione di momenti di formazione e informazione diretti alla sensibilizzazione all'utilizzo dei nuovi media per la promozione delle associazioni culturali cittadine e degli eventi organizzati con la loro collaborazione. Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: **Associazione “Cercando Fabrizio e...”, Associazione “San Lorenzo”, Associazione Culturale Gli Argonauti.**

A.4: Piano editoriale multimediale: realizzazione di una strategia di comunicazione efficace, capace di raggiungere un pubblico di diverse fasce d'età; elaborazione di un piano di comunicazione che definisca azioni, tempi e soggetti da coinvolgere attivamente nelle attività. Creazione di rubriche, con contenuti periodici che ruotino intorno a un tema culturale legato alla storia e alle attività del territorio. **Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: ANPI Collegno, Associazione “Cercando Fabrizio e...”, Associazione “Gli Argonauti”.**

A.5: Valorizzazione del patrimonio culturale locale: attività di ricognizione, catalogazione, archiviazione, digitalizzazione e divulgazione del patrimonio grafico e fotografico di interesse culturale del territorio, al fine di preservare e valorizzare la memoria e renderla accessibile. **Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: ANPI Collegno, Associazione “Gli Argonauti”.**

A.6: Monitoraggio e valutazione: monitoraggio in itinere, attraverso raccolta di dati e di informazioni sull'andamento del progetto (ad esempio, incontri con gli operatori coinvolti, valutazione delle strategie poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi, raccolta di suggerimenti e rilevazione delle eventuali criticità ed elaborazione, attraverso processi partecipativi, di possibili variazioni) e valutazione finale dei risultati raggiunti.

MACROAZIONE B: *Creare e promuovere iniziative di dialogo intergenerazionale*

Sedi coinvolte: Spazio Pace 147356

Obiettivo specifico di riferimento:

OS 2: Creare e alimentare relazioni per contrastare l'isolamento sempre più presente nel tessuto comunitario attraverso attività che aprano ad un dialogo intergenerazionale.

La partecipazione attiva e il dialogo sono essenziali per promuovere una convivenza pacifica e una società più inclusiva. Attraverso il coinvolgimento e il confronto, possiamo mettere in pratica valori come la tolleranza, il rispetto delle diversità e la creazione di relazioni positive. È importante incentivare e sostenere spazi di incontro tra i diversi attori sociali, affinché insieme si possa costruire una comunità più attiva e rispettosa.

B.1: Informazione e sensibilizzazione: offrire momenti di formazione e informazione sulla partecipazione civica e sugli strumenti che permettono ai cittadini di influenzare le decisioni pubbliche. Si tratta di aumentare la consapevolezza e le capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità. In questo modo viene dato rilievo all'importanza del coinvolgimento nelle questioni pubbliche e viene fatto comprendere come si può contribuire ad influenzare le politiche locali. Inoltre, si pone molta attenzione nel promuovere una cultura di responsabilità civica e rispetto reciproco, incoraggiando il dialogo tra persone e gruppi diversi, per costruire ponti di collaborazione e favorire un ambiente comunitario più coeso e partecipativo.

B.2: Cittadini attivi: le iniziative dei cittadini sono un vero motore di cambiamento all'interno della comunità. Sostenere e promuovere le iniziative dei cittadini in forma singola o associata significa dare voce e risorse a progetti nati dalla base, che hanno l'obiettivo di migliorare la vita di tutti. Questi progetti possono essere molto diversi tra loro: dalla creazione di giardini condivisi alla promozione di eventi culturali e sociali, offrendo così opportunità di coinvolgimento e di rafforzamento dei legami tra i residenti. Quando le istituzioni locali collaborano con i cittadini, l'impatto di queste iniziative può diventare ancora più forte, creando un senso di appartenenza e orgoglio civico. Un esempio concreto è il Bilancio Partecipato, un'esperienza che ha dato ai cittadini la possibilità di decidere direttamente su alcuni progetti, grazie a percorsi guidati da operatori. In questo modo, ogni quartiere ha potuto votare e scegliere cosa realizzare come ad esempio, la riqualificazione di due aree urbane degradate diventate: una pista di pump track e un'area di tiro con l'arco giapponese "Kyudo". **Per l'allestimento del mercatino equo solidale Presetik, previsto in questa attività, è coinvolto il partner Ass. SOLE ODV.**

B.3: Spazi di dialogo: il rafforzamento della rete sociale attraverso spazi di dialogo pubblico su temi specifici è un modo importante per permettere alla comunità di condividere idee, esperienze e preoccupazioni in un ambiente aperto e inclusivo. Questi spazi saranno organizzati come tavole rotonde, focalizzandosi su argomenti rilevanti per tutti, come la sicurezza nei quartieri, l'istruzione e la sostenibilità ambientale. Inoltre, si realizzerà un forum cittadino dedicato a discutere delle sfide legate alla mobilità urbana, coinvolgendo residenti, esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni locali, con l'obiettivo di trovare soluzioni condivise e praticabili. Questa iniziativa viene portata avanti grazie al **supporto del partner SOLE ODV** e in collaborazione con le associazioni Amnesty e Fabbrica della Pace, che da anni operano in città promuovendo attività e incontri su temi come la risoluzione nonviolenta dei conflitti, l'integrazione e la solidarietà, sostenendo anche le iniziative organizzate dall'Amministrazione su questi argomenti. Negli spazi An.Co.Re. invece vengono organizzati momenti degli sportelli di ascolto verso le fasce più anziane e il progetto Punti Digitali fornisce un supporto per poter utilizzare al meglio pc e smartphone.

B.4: Inclusione e partecipazione: il coinvolgimento attivo della comunità nei processi decisionali è davvero importante per assicurare che tutte le voci siano ascoltate e che ci sia una vera inclusione nella trasformazione della città. Questo avverrà attraverso assemblee pubbliche, forum di discussione e gruppi di lavoro collaborativi, dove i cittadini hanno l'opportunità di esprimere opinioni, proporre idee e contribuire alla definizione di progetti e politiche. I comitati di quartiere, le associazioni che operano sul territorio, i consigli comunali aperti costituiscono degli strumenti attraverso i quali i cittadini possono esprimere la loro opinione in un'ottica di partecipazione diretta alla vita cittadina.

B.5 Comunità Educante: l'attività di supporto alla Comunità Educante mira a coinvolgere attivamente i cittadini nel processo di formazione, collaborando con le scuole per rendere l'esperienza educativa più ricca e significativa per gli studenti. Il Comune invita genitori, associazioni locali e imprese a proporre workshop, conferenze o progetti che possano integrare l'apprendimento scolastico con le risorse e le competenze presenti nella comunità. Un aspetto importante di questa iniziativa è promuovere la diversità e l'inclusione, creando un ambiente più aperto e accogliente per tutti. Progetti come ad es: Politikè, Giovani in Mente o ED4DE non solo arricchiscono il curriculum scolastico, ma rafforzano anche il legame tra scuola e comunità, favorendo una cultura educativa basata sul dialogo, la conoscenza e l'inclusione.

B.6 Monitoraggio e Restituzione: raccolta di dati quantitativi, ad esempio il numero di cittadini che partecipano agli eventi e alle attività proposte, e analisi dei feedback ottenuti attraverso sondaggi, interviste o analisi dei dati online. Questo permette di valutare quanto le attività coinvolgano davvero la comunità e di individuare modi per rendere il coinvolgimento dei giovani ancora più efficace. Un

monitoraggio costante aiuta a adattare e ottimizzare le iniziative, così da massimizzare il loro impatto e garantire una partecipazione continua e significativa. Per raccogliere queste informazioni, utilizziamo diverse fonti: i social istituzionali, i registri delle presenze quando disponibili, e anche gli incontri di restituzione cittadina organizzati in occasione di eventi come la Marcia di Libera o il Treno della Memoria. In questo modo, possiamo avere un quadro completo e aggiornato sulla partecipazione cittadina con un'attenzione particolare ai giovani.

MACROAZIONE C: Partecipazione attiva e dialogo

Sedi coinvolte: Spazio Pace 147356 - Ufficio Cultura 147359

Obiettivo specifico di riferimento

OS 3: Aumentare il coinvolgimento delle giovani generazioni in progetti culturali e iniziative di solidarietà cittadina.

C.1: **Comunicazione social:** elaborazione di una strategia comunicativa che, utilizzando linguaggi attuali e canali social, raggiunga in modo efficace le nuove generazioni, che spesso non vengono intercettate anche a causa dell'impiego di linguaggi distanti dal loro modo di comunicare.

C.2: **Meglio il fare:** coinvolgimento in azioni concrete sul territorio per le nuove generazioni proponendo progetti di cittadinanza attiva. La cura degli spazi cittadini diventa l'occasione per migliorare l'utilizzo di spazi pubblici oltre che essere occasione per creare nuove reti sociali informali.

Supporto partner Ass. Frassati.

C.3: **Politichiamo:** coinvolgimento dei giovani nell'attività politica cittadina fornendo strumenti di approfondimento e occasioni di riflessione, anche attraverso l'incontro con le esperienze di generazioni precedenti. **Con il supporto del partner ANPI Collegno**

C.4: **Raccontiamoci:** partecipazione dei giovani a concorsi letterari, sostegno alle associazioni culturali nella loro organizzazione e promozione. **Con il supporto del partner Associazione "Cercando Fabrizio e..."**

C.5: **Facciamo Pace:** organizzazione di momenti di incontro e di sensibilizzazione alla Pace. **Supporto partner SOLE ODV e Ass. Frassati.**

C.6: **Contiamoci:** monitoraggio e valutazione in itinere della partecipazione alle iniziative attraverso la raccolta e l'analisi dei dati quantitativi, in modo da ricalibrare le attività specifiche al raggiungimento degli obiettivi attesi.

MACROAZIONE DI SISTEMA

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti macroazioni (di sistema e trasversali):

FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

attiva e dialogo													
Attività C.1: Comunicazione social	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.2: Meglio il fare	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.3: Politichiamo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.4: Raccontiamoci					X	X	X	X	X	X	X		
Attività C.5: Facciamo pace	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.6: Contiamoci	X	X				X	X	X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE DI SISTEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Compilazione del PATTO DI SERVIZIO	X	X											
Attività di ACCOMPAGNAMENTO	X		X		X							X	X
Attività di MONITORAGGIO	X		X	X	X	X	X		X	X			
Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO										X	X	X	
INCONTRO CONFRONTO									X				

5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione, l'impegno sociale e la cittadinanza attiva** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo

di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

TUTTE LE SEDI		
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
MACROAZIONE A: Progettare e divulgare la cultura locale	A.1: Cultura come ponte tra gli enti e le generazioni	Supporta l'ufficio Cultura e le Associazioni locali nell'elaborazione di campagne narrative social per promuovere gli eventi culturali, mirate anche al coinvolgimento delle nuove generazioni (ideazione di nuove strategie e nuovi contenuti per mantenere vivo l'interesse per le attività culturali e attrarre nuovo pubblico, elaborazioni grafiche e testuali dedicate). Attività svolta con il supporto dei partner Fondazione Piemonte dal Vivo e Associazione "San Lorenzo" . Sede Ufficio Cultura/cod. 147359
	A.2: Associazioni protagoniste del proprio territorio	Partecipa attivamente con le Associazioni locali nell'organizzazione di eventi culturali: collabora all'allestimento di mostre e spettacoli, fornisce assistenza all'accoglienza durante gli eventi, aiuta a elaborare contenuti promozionali, realizza riprese video-fotografiche per documentare gli eventi. Attività svolta con il supporto dei partner ANPI Collegno, Associazione "Cercando Fabrizio e...", Associazione "San Lorenzo", Associazione "Gli Argonauti" . - Sede Ufficio Cultura/cod. 147359
	A.3: Formazione e sensibilizzazione	Supporta lo staff nella promozione di momenti di formazione e informazione con le Associazioni locali con le quali collabora (ANPI Collegno, Gli Argonauti, Cercando Fabrizio e..., San Lorenzo, Amici Scuola Leumann, Alfatre Gruppo Teatro), diretti alla sensibilizzazione all'utilizzo dei nuovi media e all'innovazione (aumentare la visibilità dell'associazione,

		<p>attrarre nuovi volontari e nuovi partecipanti agli eventi). Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: Fondazione Piemonte dal Vivo e Associazione "Cercando Fabrizio e...", Associazione "San Lorenzo" - Sede Ufficio Cultura/cod. 147359</p>
	A.4: Piano editoriale multimediale	<p>Collabora alla creazione di contenuti per diversi canali (sito web istituzionale, social media, newsletter, comunicati stampa, locandine e manifesti). Aiuta a creare rubriche social con contenuti periodici per approfondire temi storico-culturali locali. Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: ANPI Collegno, Associazione "Cercando fabrizio e...", Associazione "Gli Argonauti" - Sede Ufficio Cultura/cod. 147359</p>
	A.5: Valorizzazione del patrimonio culturale locale	<p>Supporta l'ufficio e le Associazioni nelle attività di ricognizione, catalogazione, digitalizzazione del patrimonio grafico e fotografico, al fine di preservare e rendere disponibile la memoria storica locale. Collabora nel diffondere tali risorse attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale, promuove la campagne d'informazione sui social media. Attività svolte con il supporto dei partner di progetto: ANPI Collegno, Associazione "San Lorenzo", Associazione "Gli Argonauti" - Sede Ufficio Cultura/cod. 147359</p>
	A.6: Monitoraggio e valutazione	<p>Partecipa a incontri con le Associazioni per valutare in itinere le attività svolte; collabora con l'ufficio nel predisporre questionari qualitativi per raccogliere esperienze e suggerimenti da parte dei partecipanti agli eventi e ottenere informazioni costruttive per migliorare l'offerta culturale, ne curano la somministrazione e la raccolta dei dati nel rispetto della normativa sulla raccolta e il trattamento dei dati personali. - Sede Ufficio Cultura/cod. 147359</p>
MACROAZIONE B: Creare e promuovere iniziative di dialogo intergenerazionale	B.1: Informazione e sensibilizzazione	<p>Collabora a redigere pagine informative da pubblicare sul sito istituzionale e sui canali social istituzionali, contribuisce alla creazione di mailing list, diffonde il materiale informativo. Affianca gli operatori nell'organizzazione delle</p>

		iniziative di sensibilizzazione: prepara il materiale, raccoglie le presenze, prepara il setting. cod. sede 147356/Spazio Pace
	B.2: Cittadini attivi	Partecipa agli incontri con i cittadini per concordare i Patti di collaborazione, collabora con l'associazione nella raccolta alimentare: verbalizza, registra le presenze. Aiuta a produrre e raccogliere materiale fotografico durante le attività dei cittadini, aiuta nella raccolta e nello stoccaggio degli alimenti da distribuire. Collabora con l'Ass. SOLE ODV nell'organizzazione di Presetik mercatino equo solidale a Natale e a Pasqua cod. Sede 147356/Spazio Pace
	B.3: Spazi di dialogo	Partecipa a talk su temi di attualità e ne supporta l'organizzazione con la supervisione dello staff: prepara il materiale necessario, distribuisce volantini informativi, prepara il setting, registra le presenze, collabora con l'Ass. SOLE ODV nella realizzazione delle visite guidate con le scuole alla Barca dei migranti. Affianca gli operatori degli spazi An.Co.Re nello sportello di ascolto e nel progetto Punti Digitali durante le lezioni sull'utilizzo di pc e smartphone. cod. Sede 147356/Spazio Pace
	B.4: Inclusione e partecipazione	Partecipa alle attività e ne supporta l'organizzazione: allestisce, compila il registro presenze, documenta con materiale fotografico, distribuisce materiale informativo. cod. Sede 147356/Spazio Pace
	B.5: Comunità Educante	Assiste gli operatori nello svolgimento delle attività: registra le presenze, documenta con materiale fotografico, partecipa ai dibattiti cod. Sede 147356/Spazio Pace
	B.6: Monitoraggio e Restituzione	Conteggia dai registri presenze i dati numerici di partecipazione, riordina il materiale fotografico, consulta i social, produce database con i contatti dei partecipanti cod. Sede 147356/Spazio Pace
MACROAZIONE C: Partecipazione attiva e dialogo	C.1: Comunicazione social	Collabora con gli uffici e le associazioni nella creazione di contenuti promozionali, aiuta nella pubblicazione e diffusione: distribuisce le locandine, inserisce sui social istituzionali.

		cod sede 147356/Spazio Pace - 147359/Ufficio Cultura
	C.2: Meglio il fare	Collabora con gli operatori della cooperativa San Donato e con associazioni per la realizzazione di eventi rivolti a un target giovanile: verbalizza, prepara il materiale di cancelleria, distribuisce materiale informativo, registra le presenze, prepara il setting. cod sede 147356/Spazio Pace - 147359/Ufficio Cultura
	C.3: Politichiamo	Partecipa a talk su temi di attualità e ne supporta l'organizzazione: verbalizzano, preparano il materiale di cancelleria, distribuiscono materiale informativo, registrano le presenze, preparano il setting. Attività svolte anche con il supporto del partner di progetto: ANPI Collegno cod sede 147356/Spazio Pace - 147359/Ufficio Cultura
	C.4: Raccontiamoci	Supporta l' associazione Cercando Fabrizio e... (partner di progetto) nell'organizzazione del concorso letterario: raccolta e catalogazione dei racconti, dei disegni e delle poesie, inviano il materiale raccolto alla giuria, partecipa all'elaborazione grafica della locandina, partecipa all'evento finale, fa accoglienza all'ingresso, supporta l'organizzazione. cod sede 147359/Ufficio_Cultura
	C.5: Facciamo pace	Partecipa alle iniziative locali e nazionale legate alla Pace: Marcia di Libera, Treno della Memoria, soggiorno formativo a Cascina Caccia e ne coadiuva l'organizzazione: supporta gli operatori che accompagnano i gruppi durante i momenti formativi, partecipa ai momenti di restituzione, prepara il materiale e le attrezzature (video e amplificazione) Affianca l' associazione Sole nella conduzione di visite guidate rivolte alle scuole alla barca dei migranti e nell'organizzazione dei mercatini solidali a Natale e Pasqua: prepara il materiale, allestisce i bancali, produce materiale fotografico, aiuta nella vendita dei prodotti. Partecipa alla raccolta alimentare con l' associazione Frassati : aiuta nello stoccaggio e nella distribuzione dei prodotto alimentari cod sede 147356/Spazio Pace

		C.6: Contiamoci	Collabora nella raccolta dei dati utili ad effettuare il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte consultando diversi canali (social, registro presenze, iscrizioni); raccoglie e registra i dati, produce elenchi di contatti dei partecipanti. cod sede 147356/Spazio Pace - 147359/Ufficio Cultura
MACROAZIONI SISTEMA	DI	FORMAZIONE VOLONTARI	DEI Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
		PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.
		ACCOMPAGNAMENTO	Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso.
		MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
		TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
		INCONTRO CONFRONTO	

TUTTE LE SEDI condividono le attività di progetto come da tabella precedente, in ogni sede l'OV avrà tuttavia un ruolo più specifico:

N E NOME SEDE	DESCRIZIONE RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ OV
1. Ufficio Cultura cod. sede 147359	L'OV supporta l'ufficio nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - contenuti social e progettazione grafica, pubblicazione sul profilo IG dell'Ente - supporto nella organizzazione e allestimento di mostre, concerti, eventi teatrali - accoglienza, assistenza, documentazione fotografica durante gli eventi culturali - catalogazione e digitalizzazione documenti grafici e fotografici delle associazioni culturali locali (es. ANPI) - digitalizzazione e divulgazione del patrimonio grafico e fotografico dell'Ente e delle Associazioni culturali collegnesi

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a incontri con la cittadinanza (corsi, concorsi, convegni) organizzati dalle associazioni locali (es. Gli Argonauti)
2. Spazio Pace cod. sede 147356	<p>L'OV supporta l'ufficio nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio grafico e contenuti di materiale informativo - organizzazione di iniziative pubbliche sui temi della Pace - svolgimento di progetti rivolti a giovani - conduzione di visite guidate sui temi dell'Integrazione - iniziative locali e nazionali sui temi della legalità - corsi di alfabetizzazione digitale rivolte ad un target adulto - realizzazione dei patti di collaborazione, nell'ambito dell'Amministrazione condivisa - svolgimento del progetto estivo Piazza Ragazzabile - rivolto ai giovani talk rivolti ad un target giovane - produzione di elenchi e database - raccolta alimentare

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
1	147359	Funzionaria del Comune, preposta ai Servizi culturali	Esperta in attività culturali, pluriennale esperienza nell'organizzazione e gestione di attività culturali	Macroazioni A e C
1	147359	Funzionaria del Comune, preposta alle attività culturali e promozione della Città	Esperta in attività socio-culturali, pluriennale esperienza nell'organizzazione di eventi	Macroazioni A e C
1	147359	Volontario dell'Associazione culturale partner San Lorenzo	Esperto in visite guidate, archivio storico locale, promozione del turismo	Macroazioni A e C
1	147359	Personale partner Fondazione Piemonte dal Vivo	Esperto in promozione e realizzazione di eventi culturali/project manager	Macroazioni A e C

1	147359	Volontario Associazione partner Collegno ANPI	Esperto in promozione e realizzazione di eventi culturali, spettacoli e incontri di divulgazione storica	Macroazioni A e C
1	147359	Volontario Associazione culturale partner "Gli Argonauti"	Esperto nella realizzazione di corsi di ceramica e incisione, nell'organizzazione di mostre e concorsi d'arte.	Macroazioni A e C
1	147359	Volontario Associazione partner "Cercando Fabrizio e..."	Esperto nella realizzazione di concorsi letterari	Macroazioni A e C
1	147356	Funzionaria del Comune preposta alle attività dello Spazio Pace	Esperta nelle attività socio-culturali e sport e con esperienza pluriennale dell'organizzazione di attività ed eventi	Macroazioni B e C
1	147356	Impiegata socio-culturale	Esperta socio culturale presso l'Ufficio Animazione Civica con esperienza pluriennale dell'organizzazione di attività ed eventi	Macroazioni B e C
2	147356	Volontari partner ASSOCIAZIONE SOLE ADV	Esperti in ambito di cooperazione internazionale, consumo critico	Macroazioni B e C
1	147356	Volontario partner ASSOCIAZIONE FRASSATI	Esperto nell'ambito della raccolta alimentare contro lo spreco	Macroazione C
1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Città di Torino)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore	Esperto di	Gestione del

		(dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo	orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	percorso di Tutoraggio al lavoro
--	--	---	--	----------------------------------

5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
147359	<p>Ufficio Cultura: n. 2 scrivanie attrezzate con n. 2 pc (dotato di software necessario alle attività richieste), stampante, telefono, pc portatile, cellulare/ hot spot. area riunione. Cancelleria. Auto dell'ufficio Cultura.</p> <p>Spazio attrezzato per riunioni: Sala Giunta o Sala Matrimoni</p> <p>Possibilità di svolgere incontri all'interno degli spazi comunali dedicati alle attività culturali:(Sala delle Arti, Teatro Arpino, Ecomuseo Villaggio Leumann.</p>	TUTTE LE ATTIVITA' DELLE MACROAZIONI A E C
147356	<p>Spazio attrezzato per riunioni;</p> <p>Una postazione pc;</p> <p>Una sala del Museo-laboratorio di Pace; con materiale bibliografico;</p> <p>Uno spazio per gli incontri.</p>	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA'
147356	<p>Padiglione14: locali attrezzati con videoproiettore, postazione pc, impianto audio, aula studio, salone eventi, informagiovani, area spettacoli esterna.</p>	MACROAZIONI B E C
tutte le sedi	<p>Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di</p>	MACROAZIONE DI SISTEMA

	tutoraggio al lavoro	
ATTREZZATURE e MATERIALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
147356	Tablet, sedie, tavoli, scrivania con telefono e pc, stampante, lavagna a fogli mobili, videoproiettore, impianto di amplificazione, biciclette di servizio.	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA' Incontri di scambio e di cittadinanza attiva (Beni Comuni), locandine manifesti. Iniziative legate alla Pace, alla Mondialità, all'Europa, monitoraggio.
147356 147359	Impianto audio presso il Padiglione 14, 4 postazioni pc nelle due sedi, 2 scrivanie con telefono, stampanti, cancelleria, 2 lavagne a fogli mobili.	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA' Promozione realizzazione e di eventi e manifestazioni su temi culturali, di Pace e legalità. Realizzazione di attività di restituzione alla Città conseguenti la partecipazione ad eventi locali o nazionali. Organizzazione di festival musicali.
147359	Tablet, sedie, tavoli, scrivania con telefono e pc, stampante, lavagna a fogli mobili, impianto di amplificazione, macchina e bicicletta di servizio.	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA' Incontri di programmazione e progettazione, brainstorming, reportistica, comunicazione legate alla promozione delle attività culturali.
147356	Cancelleria, moduli di manifestazione d'interesse e moduli di proposta sui patti di collaborazione, cartellini di riconoscimento, calendario delle pubblicazioni sul giornalino locale Collegno Informa cartellini di riconoscimento, materiale informativo ed espositivo del Museo-laboratorio di Pace, diario dei viali di Pace.	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA' Incontri di scambio e di cittadinanza attiva (Beni Comuni). Comunicazione web, locandine, manifesti, monitoraggio. Iniziative legate alla Pace, alla Mondialità, all'Europa, monitoraggio.
147359	Cancelleria, modulistica, postazione web, cartellini di riconoscimento, smartphone per la comunicazione	TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITA' Comunicazione web, locandine, manifesti, incontri con associazioni, monitoraggio
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA

Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

6 Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività descritte al punto 5.1 e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi al punto 4. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

Potrebbe essere necessario **essere disponibili a svolgere servizi fuori dalla propria sede, anche all'estero, per le attività descritte al punto 5.1 o per altri progetti strettamente collegati agli obiettivi del punto 4.** Infine, è richiesta anche la disponibilità a pernottamenti e a partecipare a uscite fuori sede o soggiorni formativi, qualora necessario.

7 Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
<u>ANPI</u> <u>C.F. 80171270012</u>	A1: Cultura come ponte tra gli enti e le generazioni A2: Associazioni protagoniste del proprio territorio. A4: Piano editoriale multimediale A5: Valorizzazione del patrimonio culturale locale C3: Politichiamo	1 volontario dell'associazione, formazione informale per l'organizzazione delle manifestazioni culturali e redazione del materiale informativo storia locale legata alla Resistenza. Supporterà nel reperire contenuti e informazioni per creare i contenuti multimediali. Collaborerà nella catalogazione e digitalizzazione degli archivi storici, grafici e fotografici dell'Associazione
<u>Cercando Fabrizio e...</u> <u>C.F. 95623250016</u>	A2: Associazioni protagoniste del proprio territorio. A3: Formazione e sensibilizzazione C4: Raccontiamoci	1 volontario dell'associazione, formazione informale per l'organizzazione del concorso letterario "Caro Fabrizio ti racconto..." Supporterà l'Associazione nella raccolta e catalogazione dei racconti. Svilupperà contenuti social per promuovere l'evento; fornirà assistenza logistica all'evento
<u>Associazione Culturale Gli Argonauti</u> <u>C.F. 95513320010</u>	A2: Associazioni protagoniste del proprio territorio A3: Formazione e sensibilizzazione A4: Piano editoriale multimediale. A5: Valorizzazione del patrimonio culturale locale	1 volontario dell'associazione, formazione informale per l'organizzazione di mostre e concorsi d'arte. Collaborerà nella realizzazione di corsi di ceramica rivolti alla cittadinanza. raccolta di informazioni storiche relative a beni pubblici: Realizzerà campagne social per avvicinare nuovi volontari, puntando alla partecipazione giovanile. Fornirà supporto logistico alle mostre (allestimento, accoglienza, documentazione fotografica).
<u>Associazione San Lorenzo</u> <u>C.F. 95521480012</u>	A1 Cultura come ponte tra le generazioni A2 Associazioni protagoniste del proprio territorio A3 Formazione e	1 volontario dell'associazione, formazione informale per organizzare sul territorio manifestazioni culturali (mostre, spettacoli, visite guidate, festa

	sensibilizzazione A5 valorizzazione del patrimonio culturale locale	patronale, carnevale, eventi natalizi, ecc.) Supporto alla creazione e condivisione del materiale informativo per le visite dei Ciceroni Collegnesi . Infine, supporterà nel reperire contenuti e informazioni per creare contenuti multimediali innovativi e formare i volontari dell'Associazione all'utilizzo dei social media.
Fondazione Piemonte dal Vivo <u>P.IVA 08613620015</u>	A1 Cultura come ponte tra gli enti e le generazioni	1 risorsa della Fondazione, formazione informale per organizzare sul territorio manifestazioni culturali diverse (mostre, spettacoli, workshop per cittadini di differenti fasce d'età)
<u>Associazione Sole ODV</u> <u>C.F. 95574450011</u>	B2 Cittadini attivi B3 Spazi di dialogo C5 Facciamo Pace	2 volontari dell'associazione per attività e incontri legati alle tematiche delle attività B2 in occasione dell'organizzazione del mercatino equo solidale Presetik B3 e C5 nella conduzione e nella preparazione del materiale necessario per la realizzazione delle visite con le scuole alla barca dei migranti e alla realizzazione delle serate su temi specifici legati all'attualità e successivo dibattito. Messa a disposizione del locale associativo.
<u>Associazione Frassati</u> <u>C.F. 02165980018</u>	C5 Facciamo Pace	1 volontario per le attività del Banco alimentare: attività riportate al punto C5 sui temi dello spreco alimentare. Messa a disposizione un locale comunale per la raccolta e la distribuzione dei prodotti alimentari

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8 Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale dei volontari e delle volontarie in Servizio Civile universale si articola in moduli e percorsi formativi e viene realizzata nell'arco dei primi mesi di servizio; comunque entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. Per tutte/i le/gli operatrici/operatori volontarie/i subentrate/i oltre il

terzo mese dall'inizio del progetto, i moduli formativi di recupero verranno realizzati entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

I percorsi di formazione sono divisi in moduli formativi gestiti dai formatori e esperti delle tematiche trattate e si rivolgono a gruppi di circa 25 volontari; in caso di recuperi i gruppi potranno arrivare fino a un massimo di 30 unità.

Le metodologie utilizzate sono:

- **Lezione frontale, per il 35%** delle ore di formazione erogate, per la trasmissione di alcuni contenuti didattici strutturati e consolidati, con l'utilizzo comunque di tecniche che favoriscono l'interazione e la discussione dei partecipanti.
- **Dinamiche non formali, per un 65%** delle ore totali erogate, per trattare contenuti e tematiche che necessitano – per essere affrontati e per diventare patrimonio di conoscenza comune – di stimolare l'attivazione e la partecipazione dei singoli, e far sperimentare lo scambio ed il lavoro di gruppo. Elementi fondamentali non solo per l'apprendimento ma anche come approccio per vivere positivamente l'esperienza del servizio civile. Con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze; si produce insieme un "sapere" che è anche un "apprendimento reciproco" perché le persone imparano le une dalle altre attraverso lo scambio di esperienze, il confronto, l'interazione.
- **Formazione a distanza**, per una percentuale residuale delle ore totali erogate (**dal 15% al 20% circa**), si prevede di utilizzare piattaforme online per la fruizione di moduli di formazione a distanza, in modalità sincrona e asincrona. La formazione a distanza verrà usata secondo le indicazioni previste dalle Linee Guida per il recupero di moduli formativi in caso di assenze giustificate e per le azioni di recupero della formazione in favore dei subentranti, che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative. In questi casi, la percentuale della formazione erogata a distanza potrà raggiungere un massimo del 50% del totale delle ore previste dal percorso formativo, di cui non oltre il 30% potrà essere in modalità asincrona.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Le metodologie didattiche e la struttura dei percorsi di formazione specifica sono definite in relazione ai bisogni formativi dei singoli progetti. Prima dell'avvio del progetto, ciascun referente di progetto o OLP si occupa, sostenuto dall'ente di riferimento, di provvedere ad una programmazione dettagliata – nel tempo e nelle modalità – della realizzazione delle attività di formazione.

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning e a tecniche di formazione non formale, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento. Nello specifico, le metodologie utilizzate sono:

- Lezione frontale, per la trasmissione di alcuni contenuti didattici strutturati, inclusa la partecipazione a Convegni, Tavole Rotonde, Seminari tematici;
- Dinamiche non formali, ed in particolare Accompagnamento formativo e Affiancamento sul campo, Lavoro a gruppi, Visite guidate, Analisi di testi e discussione.

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, a seconda dei contenuti e delle finalità della formazione, si riserva la possibilità di erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore, in modalità sincrona o asincrona.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività

di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD, anche in modalità asincrona**, per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati (in permessi straordinari, assenza per malattia o l'astensione obbligatoria), comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione).

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

9 Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO FORMAZIONE	DI	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
M1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente. Il modulo prevede: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza	Trasversale a tutte le macroazioni	Zarrelli Rodolfo	4
M2	Presentazione dell'Ente	Presentazione del Comune di Collegno, con particolare attenzione alle sedi coinvolte nel progetto: ufficio Pace e ufficio Cultura, loro obiettivi, struttura e modalità	Macroazione A, B e C	Mascia Rossato Alessandra Prette	8

	d'intervento. presentazione del progetto Collegno Giovani			
M3 Giovani sostenitori dei legami sociali	Presentarsi ai cittadini e dialogare con essi. Il significato della presenza costante nei luoghi di socialità pubblici. Conoscenza, acquisizione di strumenti e nuove competenze per incentivare e alimentare le relazioni cittadine. Cos'è l'empowerment socioculturale.	Macroazione B e C	Stefano Lingua	4
M4 Comunicazione culturale	Presentazione dei canali di comunicazione istituzionale (Sito web, Instagram, Facebook). Regole, tempi e linguaggi.	Macroazione A	Alessandra Prette	4
M5 Patrimonio storico-culturale locale e siti storici	Presentazione del Centro Storico, della Certosa Reale e del Villaggio Leumann. Come promuovere il turismo culturale	Macroazione A	Anna Gramaglia	4
M6 Resistenza, Costituzione e memoria storica	Approfondire e sensibilizzare ai temi della Resistenza (nazionale e locale) e del valore della Costituzione	Macroazione A	Silvana Accossato	4
M7 Organizzare e gestire mostre d'arte	come si organizza un'attività espositiva, comunicazione attraverso i social media, creazione di cataloghi	Macroazione A	Renato Migliari	4
M8 L'Amministrazione condivisa	Cosa sono i beni comuni materiali e immateriali nella Città. Quali sono i percorsi partecipativi esistenti. L'Amministrazione condivisa come nuova frontiera dell'Ente. Come avvicinare i cittadini ormai demotivati. Come strutturare un Patto di collaborazione	Macroazione B	Mascia Rossato	8
M9 Le azioni quotidiane: economie solidali e consumo critico	Il commercio equo solidale. Il consumo critico Finanza etica	Macroazione B e C	Stefano Bauducco	8
M10 Creare nuove connessioni: Europa, cooperazione internazionale e	Approfondire la mondialità e richiamare all'adesione all'Europa. Focus Group con micro-esercitazioni individuali e in sottogruppi sui temi	Macroazione B e C	Stefano Lingua	8

intercultura	della mondialità			
M11 Legalità e Diritti umani	Accrescere la consapevolezza sui Diritti umani, anche attraverso lo strumento del tramite focus group, sul tema Legalità e Diritti Umani	Macroazione C	Stefano Lingua	8
M12 Welfare e innovazione sociale: alla scoperta dei servizi della Città	Breve introduzione sulle politiche di coesione sociale e sul welfare cittadino. Attività in gruppo o a coppie alla scoperta dei servizi e progetti del territorio: dalle portinerie di quartiere ai punti digitali, dagli sportelli comunali alle attività del consorzio socio-assistenziale, dai progetti di invecchiamento attivo alle attività Collegno Comune amico della Famiglia, dai centri anziani alla coabitazione giovanile.	Macroazione B	Chiara Millo	6
M13 Welfare a KM0	Come essere di aiuto alle Cittadine e i Cittadini passando dal tema del digitale fino ad arrivare alla cittadinanza attiva.	Macroazione B	Massimiliano Ceppa	8
TOTALE			78	

La durata totale della formazione specifica sarà di 78 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

10 Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Rodolfo Zarrelli, nato a Torino il 20/05/65	<p>Diploma di Geometra. Laurea in Ingegneria Civile Sezione Trasporti. Esame di Stato presso il Politecnico di Torino. Coordinatore per la sicurezza in progettazione e esecuzione lavori. R.S.P.P. Formatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Redattore piani di gestione delle emergenza degli edifici della Città di Torino (uffici, scuole, nidi d'infanzia, biblioteche, Polizia Municipale, etc)</p>	M1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Mascia Rossato nata a Rivoli il 8/10/1969	<p>Diploma di Maturità scientifica, Laurea in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del Lavoro. Specializzazione regionale in Tecnico Esperto di Marketing. Esperta in attività socio culturali, pluriennale esperienza in ambito di Amministrazione condivisa realizzazione di PCTO e tirocini formativi, progettista per il SCN e il SCU. Olp di progetto.</p>	M2 Presentazione dell'Ente M8 L'Amministrazione condivisa
Stefano Bauducco nato a Torino il 8/4/1966	<p>Diploma superiore Presidente dell'associazione partner Sole onlus che segue il progetto di cooperazione decentrata: Asilo Girassol Lar Maria do Refugio Hakumana In Kenia il progetto Orto Cafasso In Italia Camminata con Loro progetto a sostegno migranti rotta balcanica Nelle scuole sul tema Mozambico intercultura e mondialità e sul tema dell'integrazione Tutti sulla Stessa Barca</p>	M9 Le azioni quotidiane: Economie solidali e consumo critico
Chiara Millo nata a Pinerolo (To) il 16/08/1994	<p>Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 conseguita presso l'Università degli Studi di Padova, corso di laurea in "Culture, formazione e società globale"; Laurea triennale in Comunicazione Interculturale L-20 conseguita presso l'Università degli Studi di Torino. Partecipazione al percorso di alta formazione</p>	M12 Welfare e innovazione sociale: alla scoperta dei servizi della Città

	"Talenti per la Comunità" rivolto al personale che si impegna per l'animazione, la promozione, lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali del territorio.	
Stefano Lingua nato a Torino il 30/11/1985	Diploma di Maturità Scientifica, lavora nell'ambito del Progetto Collegno Giovani dal 2008, dal 2015 responsabile di Equipe per gli interventi di Empowerment socio-culturale nell'ambito del Progetto Collegno Giovani della Città di Collegno e nel 2019 responsabile di Equipe per gli interventi di inclusione e coesione sociale nell'ambito del progetto Collegno si-cura della Città di Collegno. Dal 2008 segue le progettualità di Percorsi di Pace e del Museo-laboratorio di Pace, che propongono percorsi di formazione e attività che coinvolgono le Associazioni del territorio e la Cittadinanza.	M3 Giovani sostenitori dei legami sociali M10 Creare nuove connessioni: Europa, cooperazione internazionale e intercultura M11 Legalità e Diritti umani
Massimiliano Ceppa nato a Torino il 08/06/1986	Laurea triennale in Sociologia e Ricerca Sociale presso UniTO, formazioni specifiche in facilitazione, tecniche in project management nel sociale e nell'innovazione sociale. Esperienza come mediatore socio-culturale, operatore e facilitatore sociale in contesti di empowerment nei progetti giovani e di welfare della Cooperativa San Donato, in particolar modo sul territorio ad ovest di Torino (Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse).	M13 Welfare a KM0
Alessandra Prette nata a Torino - 20/01/1967	Laurea in Scienze del Servizio Sociale, iscritta all'albo professionale B. Abilitazione come "Tutore di minori stranieri non accompagnati" Pluriennale esperienza in ambito informatico, manutenzione hardware e software, realizzazione pagine web. Qualifica regionale "Tecnico installatore manutentore di reti locali e internet"	M2 Presentazione dell'Ente M4 Comunicazione culturale
Silvana Accossato nata a Torino - 25/05/1958	Laurea in Scienze Agrarie, docente di ruolo all'Istituto tecnico agrario di Carmagnola (To),	M6 Resistenza, Costituzione e memoria

	<p>dal 1986 al 1995 è stata assessore all'Istruzione e alla Condizione femminile per la Città di Collegno. Eletta nel Consiglio provinciale di Torino nel 1995 e nel 1999, ha ricoperto il ruolo di assessore a Tutela della fauna, Turismo, Sport e Olimpiadi dal 1996 al 2004. Nel 2004 viene eletta sindaco di Collegno e nel 2009 rieletta. Nelle elezioni del 2014 è stata in Consiglio regionale. Attuale Presidente dell'ANPI Collegno.</p>	storica
<p>Renato Migliari nato a Decimomannu (CA) - 23/03/1956</p>	<p>Diploma di scuola media inferiore.</p> <p>Artista e Presidente degli "Gli Argonauti APS". Associazione culturale che dal 1985 organizza mostre espositive di vario tipo, dalla ceramica, alla pittura, alla calcografia sul territorio di Collegno.</p> <p>Curatore dei Concorsi di Ceramica d'Arte Contemporanea e Incisione con la partecipazione di artisti di fama nazionale e internazionale (es. Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Tino Aime, Francesco Preverino, Marco Seveso, Giuseppe Grosso, Angela Guiffrey e Rocco Forgione).</p>	M7 Organizzare e gestire mostre d'arte
<p>Anna Gramaglia nata a Collegno - 08/02/1958</p>	<p>Diploma e qualifica professionale segretaria d'azienda.</p> <p>Archivista con titolo conseguito presso la scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Torino.</p> <p>Componente del direttivo dell'Associazione San Lorenzo che dal 1986, ha come finalità il mantenimento e la divulgazione delle tradizioni e della cultura del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali cittadini ed extracittadini (Festa Patronale, manifestazioni natalizie e di carnevale, mostre, convegni, eventi del Gruppo Storico e del gruppo Masche, ecc.).</p> <p>Esperta in storia locale, usi e tradizioni collegnesi; membro del Gruppo Storico Contea di Collegno; Cicerone Collegnese per il Centro Storico e Castello Provana Collegno; Coordinatrice dei Ciceroni Collegnesi per il Centro Storico, la Certosa Reale/Manicomio e il Castello Provana-Collegno</p>	M5 Patrimonio storico-culturale locale e siti storici

MISURA 3 MESI UE**Tabella riepilogativa (*)**

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione e Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1	/	/	/	/	/	/	/	/
2	/	/	/	/	/	/	/	/

Torino, (come da firma digitale)

**Firma del Coordinatore Responsabile
del Servizio Civile Universale
Fausto Sorino
(firmato digitalmente)**